



*Gli incontri nel mondo dell'arte non sono certo cosa nuova ma, a volte, che siano casuali o intenzionali, vanno incoraggiati e spronati ad uscire allo scoperto. Il primo match di BooksBox, nasce così, seguendo il ritmo delle parole e delle immagini, tra arte contemporanea, scrittura, editoria, per chi confessa, senza pudore, che si è spesso innamorato della cover di un libro prima ancora di conoscerne il suo contenuto...*

Maria Francesca Tassi: "Zero il Robot", 2008, china e matite colorate su carta



## ZERO IL ROBOT E COLAPESCE: DUE FAVOLE FRA TRADIZIONE E CONTEMPORANEITÀ....

Colapesce, uomo-eroe, protagonista di un'antica leggenda diffusa in tutto il mediterraneo è il protagonista di un racconto che ha avuto molte versioni fra tradizione orale e scritta. Una delle più conosciute lo

vede impegnato a sorreggere in eterno una delle tre colonne pericolanti su cui poggia miticamente la Sicilia. Un uomo che in seguito ad una metamorfosi, è capace di inabissarsi nelle profondità marine. Un uomo-pesce in fuga, da imposizioni familiari e autoritarie che, nella versione di Raffaele La Capria, può guadagnare la sua libertà solo lontano dal potere e dalla prepotenza dell'uomo.

**Abbiamo chiesto a Giosetta Fioroni com'è nata la collaborazione con gli autori dei testi e in che modo hanno interagito per la realizzazione del libro...**

**Giosetta Fioroni: Drago Edizioni, che all'attività di casa editrice affianca anche quella di galleria d'arte contemporanea (Drago Artecontemporanea, Bagheria (PA), n.d.r.), conosce da anni il mio lavoro e ha pensato a me per illustrare la novella Colapesce dello scrittore napoletano Raffaele La Capria, sapendo anche dell'amicizia che mi unisce allo scrittore**

**Quanto l'illustrazione – che per tradizione affianca opere letterarie, attraverso le più svariate tecniche grafiche e pittoriche – asseconda gli spazi tra le parole, ancora da scoprire, che il racconto stesso è capace di rivelare e, nello stesso tempo, non svelare del tutto?**

**G.F.:** Quando leggo un testo, non riesco a pensare in termini di illustrazioni (che non mi piacciono). Penso immagini che possono suscitare in chi guarda emozioni simili a quelle del lettore della favola

**L'illustrazione si pone tra forma d'arte autonoma e mezzo/“spiegazione” del testo a volte ironica, surreale o didattica legata spesso ad un immaginario infantile della favola. Quale rapporto intrattieni con questo genere letterario? Infuena anche il tuo indipendente lavoro di artista?.**



**G.F.:** Ho “accompagnato” con immagini moltissime opere letterarie. Fin dai lontani anni '70 ho realizzato libri-opuscoli, plaquettes, incisioni, litografie, serigrafie e altro... insieme a parole, testi di poeti e scrittori. Voglio ricordarne qui solo alcune come il libro *Luisa col vestito di carta*, favola di Arbasino e... una cartella della Heart Press con 6 litografie che contenevano i miei segni e le poesie (allora inedite) di Montale, Penna, Caproni, Garboli, Quesada e Rosanna Tofanelli. Molta parte del mio lavoro di artista, negli anni '80, si è incentrato sul mondo della fiaba e sullo studio di antiche leggende venete degli Spiriti Silvani.

**Come si è sviluppato il tuo personale approccio al testo? Quanto ha contribuito il dialogo con l'autore a delineare il tuo punto di vista all'interno del racconto?**

**G.F.:** I testi poetici sono sempre stati per me... agenti provocatori di figurine, segni e immagini... naturalmente quelli che amavo e che mi ispiravano!

**Che rapporto hai con il "vocabolario" dell'illustrazione e che ruolo ricopre all'interno della tua poetica? Punto di arrivo o di partenza per approdare ad altro...**

**G.F.:** Il mio rapporto con la letteratura è quello di una lettrice... di tutta la vita. Ho cominciato a leggere giovanissima e le Storie, le Vicande, le Poesie hanno svolto un ruolo fantastico e incantevole "intrecciandosi" al "divenire" del mio lavoro di pittore e disegnatore. Con Raffaele La Capria abbiamo anche realizzato una plaquette con due lettere di Goffredo Parise (suo grande amico e compagno della sua Vita) che lui ha ritrovato, anni fa e dove ho disegnato un ritratto di Raffaele (detto Duddù) e dei due cani, il suo, Guappo e quello di Parise, Petote

**Progetti futuri in collaborazione con autori di testi letterari?**

**G.F.:** Per il futuro vorrei fare dei libri in pochissime copie (10 circa) tutti composti interamente a mano. Ne ho già realizzati due. Frate Martino con Guido Ceronetti, con una sua ballata e un altro con un sonetto di Andrea Zanzotto tratto da Il Galateo in Bosco. Con tecniche varie e soprattutto con collage.

# BooksBox

**Titolo:** Colapesce

**Autori:** Raffaele La Capria, Giosetta Fioroni

**Editore:** Drago Edizioni Anno di edizione: 2008 Pagine: 56

